ELECON
FABRICA NACIONAL DE CONDUCTORES ELECTRICOS
Telfs 212 782 34 11 782 30 23
www.elecon.com.ve
J-00052134-7

Premio Nacional de Periodismo
La voce d'Italia
Fondatore Gaetano Bafile
Direttore Mauro Bafile
Anno 64 - N° 244 | Caracas, venerdì 21 dicembre 2012 | Deposito legale: 76/0788
@voceditalia | www.voce.com.ve | La Voce d'Italia

ELECON
FABRICA NACIONAL DE CONDUCTORES ELECTRICOS
Telfs 212 782 34 11 782 30 23
www.elecon.com.ve
J-00052134-7

Il segretario del Pd ammette: "Non avremmo mai immaginato che il premier entrasse nella contesa"

L'affondo di Bersani: "No ai partiti-persona"

Il leader dei democratici confessa che non crede "faccia bene all'Italia fare formazioni politiche attorno alle persone" e in quanto alla candidatura di Berlusconi afferma: "Non vincerà"

ROMA - "Non credo faccia bene all'Italia fare formazioni politiche attorno alle persone". E' l'affondo di Pier Luigi Bersani che dai microfoni di Sky Tg24 commenta così l'eventualità di una lista Monti.
- Sono curioso anche io di sapere quale sarà la conclusione delle riflessioni del presidente Monti... - prosegue Bersani -. In attesa di queste sue decisioni posso dire che francamente non avremmo mai immaginato che Monti entrasse nella contesa elettorale. Comunque, se questa sarà la sua scelta, non abbiamo difficoltà. L'unica cosa di principio che vorrei porre a Monti e a tutti quanti, è che io credo che non faccia bene all'Italia fare formazioni politiche attorno alle persone. In nessun Paese del mondo le cose funzionano così.

(Servizio a pagine 3)

INAUGURATA LA IX CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

Napolitano: "Consolidare la rinnovata credibilità dell'Italia"

(Servizio a pagina 5)

CAOS CAMERE

Scontro su "Liste Pulite"

Lite sul voto degli italiani all'estero

ROMA - A poche ore dalla fine della legislatura è ancora guerra sui provvedimenti alle Camere. E nulla di ciò che accade fa pensare a quella ''fine ordinata di legislatura'' auspicata dal Capo dello Stato che, invece, assiste ora con preoccupazione all'escalation delle divisioni.

(Continua a pagina 7)

NASCE 'FRATELLI D'ITALIA'

Ufficiale la scissione: Pdl senza gli ex An

ROMA - Dalla coalizione al 'cartello'. Il Pdl si scompone e ricompone con una nuova geografia in poco più di 48 ore. La Russa ha appena battezzato il suo 'centrodestra nazionale'' che i 'Senza Paura' di Giorgia Meloni e Guido Crosetto, che avevano manifestato la loro volontà di cambiare il Pdl solo domenica scorsa, abbandonano il partito e si alleano con l'ex colonnello di An e la sua formazione fondando 'Fratelli d'Italia'.

(Continua a pagina 7)

VENEZUELA

Si vota il 26 maggio

CARACAS – Dopo le presidenziali del 7 ottobre e le regionali del 16 dicembre, i venezolani sono chiamati nuovamente alle urna. Si vota di nuovo il 26 maggio, questa volta per le amministrative. Lo ha deciso il Consiglio Nazionale Elettorale che ha anche informato che chi aspira a partecipare alle prossime elezioni Comunali potrà iscrivere la propria candidatura dal 15 al 22 febbraio. La campagna elettorale inizierà ufficialmente il 25 aprile e concluderà il 24 maggio, 48 ore prima del voto.

(Servizio a pagina 4)

SPORT

Champions, il Milan pesca il Barcelona

"IL NATALE E LA CRISI ECONOMICA"

Papa 'editorialista' per il 'Financial Times'

(Servizio a pagina 8)

Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Rif. J - 00089287 - 3
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

La voce
DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO
di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano
Foto: Luciano Biagioni

Buon Natale a tutti i nostri Soci!!!!

Che quella Stella Cometa che illuminò il cammino all'umile capanna del Bambinello Gesù, sia ancora e sempre simbolo di speranza, amore, unione e pace per tutti gli uomini di buona volontà....

Da questa nostra pagina dove vibra da tantissimi anni ormai, la "Voce" del Centro Italiano Venezuelano, ci è grato raggiungere tutti i nostri cari Soci e lettori augurando a ciascuno un

Buon Natale ed un Magnifico Anno 2013.

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER
Y MANTENTE ACTUALIZADO!

@clubitaloccs

L'OFFENSIVA MEDIATICA

Berlusconi pronto al confronto Bersani accetta

ROMA - L'offensiva mediatica di Silvio Berlusconi non si ferma. Dopo l'avvio sui talk di Mediaset e Rai, passa ieri per Radio1 ed è destinata a proseguire a Domenica In e lo stesso giorno a In Onda su La7 e forse a inizio anno anche da Michele Santoro. L'ex premier appare convinto di poter riconquistare terreno sul piccolo schermo, tanto da dirsi pronto a quel faccia a faccia che nelle ultime elezioni aveva evitato e che Pierluigi Bersani subito accetta.
Il Cavaliere può approfittare delle maglie più larghe della legge, prima del regime di par condicio. E' l'Agcom però a chiarire che ''anche nel periodo pre-elettorale le trasmissioni devono osservare i criteri di imparzialità, pluralità dei punti di vista ed equilibrio delle presenze dei soggetti politici''. Dopo il richiamo all'imparzialità trasmesso ai vertici Rai dal presidente della Commissione di Vigilanza, Sergio Zavoli, ora il Consiglio dell'Autorità, pur senza emanare alcun provvedimento, sottolinea i principi da rispettare, anche alla luce degli esposti arrivati dal centrosinistra. L'Agcom vara inoltre lo schema di regolamento sulla par condicio, che ricalca i precedenti provvedimenti, e che nella prima settimana di gennaio sarà sottoposto all'attenzione della bicamerale, chiamata ad approvare un proprio testo per la Rai. Il via libera definitivo dell'Autorità è atteso nel prossimo consiglio del 10 gennaio.
Berlusconi a Radio Anch'io rigetta le accuse sul conflitto di interesse, ''perchè non c'è una sola trasmissione delle mie reti in 25 anni che sia andata'' contro gli avversari, e giustifica la sua presenza sui media con ''l'alluvione in tv della sinistra'' in occasione delle primarie. Quindi si dice pronto al faccia a faccia con Monti o Bersani, ''anche più d'uno, se fatto con le regole giuste'' e attacca La7 che ''dalla mattina presto alla notte tardi fa trasmissioni di approfondimento politico contro di noi''. ''
- Se possedessi tre reti e fossi socio di altre tre, non me la prenderei con la settima - replica il direttore del TgLa7, Enrico Mentana. Con lui il cdr della testata:
''Siamo imparziali, lontani dal giornalismo che piace a Berlusconi''.
Interviene anche il leader Pd, Pierluigi Bersani, che si dice disponibile al faccia a faccia, ma attacca.
- Dire che è una presenza un po' insistente è un buon eufemismo. Credo che ci voglia ben altro perche' gli italiani dimentichino dove ci ha portato''.
- Si illude di recuperare i consensi - sostiene invece il presidente della Camera, Gianfranco Fini. Critico anche Roberto Maroni, secondo il quale l'occupazione ''non gli porterà più voti''. Il Consiglio Agcom ha anche approvato all'unanimità lo schema di regolamento per l'asta sulle frequenze tv. Dopo la consultazione pubblica il testo è rimasto invariato, se si esclude la previsione dell'impegno per Sky a trasmettere in chiaro per tre anni sulle frequenze che dovesse eventualmente aggiudicarsi. Resta quindi invariata la possibilità per Rai e Mediaset di partecipare all'asta. Il testo sarà ora inviato a Bruxelles per il parere definitivo e quindi inoltrato al ministero dello Sviluppo Economico, che potrebbe indire l'asta o, visti i tempi stretti, lasciare l'incombenza al prossimo governo.

Anche se il presidente del Consiglio non ha ancora tratto ufficialmente il dado, nel Pd non ci sono più dubbi che il Professore sarà uno degli avversari, il più temibile, della campagna elettorale

Bersani a Monti: "Partiti-persona non fanno bene all'Italia

ROMA - Per la prima volta, da quando la prospettiva di un impegno in politica di Mario Monti si è fatta concreta, Pier Luigi Bersani mette da parte inviti e fair play e rivolge al Professore la stessa critica rivolta per anni a Berlusconi.
- Non credo che i partiti costruiti intorno ad una persona facciano bene all'Italia - è l'affondo del leader Pd. E anche se, assicura, i democrats non temono la ''contesa'' del Prof., la presa di distanza lascia capire che il Pd non resterà a guardare il duello tra Berlusconi e Monti perchè, osserva Letta, ''siamo in vantaggio ma vinciamo se giochiamo in attacco''.
Anche se Monti non ha ancora tratto ufficialmente il dado, nel Pd non ci sono più dubbi che il Professore sarà uno degli avversari, il più temibile, della campagna elettorale. Una scelta che Bersani non condivide, come ha già detto a quatt'occhi al premier.
- Noi siamo stati lealissimi con Monti, francamente non avremmo immaginato una contesa - è il rammarico espresso da Bersani, che per il Professore si sarebbe immaginato un futuro politico in parallelo, e non in concorrenza, con le scelte del Pd. Ma è anche la modalità di impegno in politica di Monti per un suo bis a lasciare perplesso il candidato premier del centrosinistra.
- Ho sempre detto da tre anni - osserva - che non avrei mai messo il mio nome sul simbolo perchè le formazioni politiche devono avere chiarezza, autonomia, devono essere guidate dalle persone e costruite intorno ai programmi e non alle persone.
Un'accusa che in passato Bersani ha sempre rivolto a quello che definisce ''il partito dell'uomo solo al comando'', cioe' il Pdl. Nonostante la delusione, i democrats non hanno intenzione di cambiare il suo schema di gioco. Bersani è convinto che il centrosinistra avrà i numeri anche al Senato ma in ogni caso, dopo il voto, è disponibile ''ad un incontro con un centro moderato, europeista, saldamente costituzionale''.
- A questo punto, però – sostiene Bersani -, è il centro che deve dire con chiarezza che intenzioni ha percheè noi siamo il partito più grande.
Una richiesta di chiarezza che per ora ha avuto rispose ''contraddittorie''.
- Aualcuno dice 'siamo alternativi', altri dicono 'siamo colloquiali'- commenta -. Io non mi sento alternativo al centro moderato, mi sento alternativo a Berlusconi e alla Lega.
Se con i centristi, per ora, resta l'invito al dialogo, il Pd non crede che Silvio Berlusconi abbia alcuna chance.
- Neanche una presenza massiccia in tv può far scordare agli italiani dove ci ha portato - attacca Bersani che si dice pronto ad un confronto tv con il Cavaliere che ''ha il problema di rinverdire parole d'ordine ma perderà perchè non è più il tempo delle favole''. A differenza dell'ex premier, il leader Pd assicura che non indorerà la pillola agli italiani, che ''c'e' un campo sterminato di riforme e per questo serve una maggioranza politica e coesa'' ma che, alla fine, ''sono sicurissimo che ce la faremo''.

Il calendario della crisi

ROMA - Entro oggi dovrebbe venire approvata la legge di Stabilità alla Camera. E subito dopo - come detto dallo stesso premier nei giorni scorsi - Mario Monti, dovrebbe salire al Colle per rassegnare le dimissioni. Sarebbero questi i primi 'passaggi' istituzionali del calendario della crisi.
Alcuni senatori dissidenti del Pdl, tra cui l'ex presidente del Senato Marcello Pera, hanno chiesto che ci fosse un passaggio formale in Parlamento per le dimissioni del premier dicendo che sarebbe "un'autentica violazione della Costituzione" dimettersi "attraverso comunicati stampa". Ma è molto probabile che ciò non avvenga. Il Quirinale, infatti, non sarebbe intenzionato a rimandare il Prof. alle Camere per un voto di sfiducia. Subito dopo, il Capo dello Stato dovrebbe sciogliere le Camere con un decreto che contiene anche la convocazione dei comizi elettorali per i quali è previsto un tempo preciso: non prima di 45 giorni dalle elezioni, non oltre i 70. Napolitano, poi, dovrebbe sentire prima i presidenti delle Camere Gianfranco Fini e Renato Schifani e avviare un breve giro di consultazioni. Le liste delle candidature devono essere presentate per legge tra il 35.mo e il 34.mo giorno dalle elezioni che sembrano ormai definitivamente fissate per il 24 febbraio. Mentre per i contrassegni la scadenza e' dal 44.mo al 42.mo giorno dal voto. La tradizionale conferenza stampa di fine anno di Monti, che era stata convocata per venerdì 21, è probabile che slitterà a domenica 23.

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

EX-CANDIDATO

Andrés Velásquez presentó documento ante CNE Bolívar

CIUDAD BOLÍVAR- El ex candidato a la gobernación del estado Bolívar, Andrés Velásquez, informó que ya concluyo la presentación de un primer documento ante el CNE (Bolívar) donde solicitan la revisión de los resultados electorales en esa región. Exigió al ente comicial un reconteo de votos.

CADIVI

Cambios para la adquisición de divisas de los pensionados

CARACAS- La Comisión de Administración de Divisas (Cadivi), informó que a partir de este jueves entró en funcionamiento un conjunto de mejoras en el Sistema para la Autorización de Adquisición de Divisas para jubilados y pensionados residentes en el exterior.

AVELEDO

Exige que digan la verdad sobre salud del Presidente

LARA- El secretario ejecutivo de la MUD, Ramón Guillermo Aveledo, indicó que el Gobierno no puede seguir ocultando la verdad sobre la salud del presidente Hugo Chávez. *"La gravedad del señor presidente es insostenible, digan la verdad a Venezulea para que pueda operar la Constitución"*, dijo en la toma de posesión del gobernador reelecto de Lara, Henri Falcón.

La presidenta del CNE, Tibisay Lucena, dijo que los aspirantes a alcaldes podrán postularse entre el 15 y 22 de febrero. La campaña comenzará entre el 25 de abril y 24 de mayo

Elecciones municipales serán el 26 de mayo de 2013

CARACAS- La presidenta del Consejo Nacional (CNE), Tibisay Lucena, informó este jueves en rueda de prensa que las elecciones municipales se realizarán el próximo domingo 26 de mayo de 2013.
Indicó que la convocatoria se realizará hacia la última semana de enero de 2013.
También informó que el registro electoral se abrirá por 15 días sólo para tramitar nuevas inscripciones, mientras que las organizaciones políticas podrán efectuar sus postulaciones ante cada junta municipal, entre el 15 y 22 de febrero.
Por su parte, la campaña electoral tendrá lugar en el período comprendido entre el 25 de abril y el 24 de mayo.
Lucena recordó que los procesos comiciales del 7 de octubre y 16 de diciembre reafirmaron la confianza de los venezolanos en su sistema electoral, y destacó que los resultados electorales significaroan la *"expresión fiel de la voluntad de la voluntad soberana del pueblo"*.
Destacó que ambas jornadas se realizaron en paz y sentido democrático y señaló que el resultado de las elecciones de gobernaciones del pasado domingo fueron aceptados por los candidatos.
Sin embargo, expresó que quienes no están conformes *"pueden acudir a los mecanismos legales previstos en la ley, tal y como es su derecho"*.
La presidenta del ente comicial aseveró que durante los dos procesos comiciales se demostró que el sistema electoral es *"rápido, seguro y transparente"*.
En el caso del proceso regional explicó que, a pesar de que éste incluyó un mayor número de candidatos por estado, fue un evento que se desarrolló con la misma rapidez que la elección anterior,*"e incluso la plataforma permitió mejorar los tiempos en la emisión del primer boletín"*. **C.R.**

Dip. Zambrano

Espera que Nuncio Apostólico ayude en liberación

CARACAS- El diputado Edgar Zambrano, Jefe de la fracción parlamentario de Acción Democrática en la Asamblea Nacional se reunió con el Nuncio Apostólico en Venezuela, Monseñor Pietro Parolin como parte de la agenda de encuentros y gestiones en favor de la libertad de prisioneros y regreso al país de exiliados involuntarios.
"El nuncio manifestó su regocijo por este acto humanitario y nos ha expresado que acompañará espiritualmente la gestión, deseándole éxito", puntualizó el diputado.
Zambrano recalcó que *"para el establecimiento de la gobernabilidad, es imperativo el diálogo nacional, mecanismo que nos permite la evaluación de hechos y la proyección de escenarios para el mejoramiento de la calidad de vida de los venezolano y la convivencia nacional"*.
El Nuncio Apostólico Pietro Parolin destacó sentirse complacido con las gestiones adelantas por el grupo parlamentario. *"Me complace las acciones emprendidas en un tema tan sensible, sobre todo ante la necesidad de alcanzar la salud de quienes sean beneficiados"*.
Zambrano reiteró que ante la circunstancia es necesario que prive el Estado Constitucional, signado por el respeto a las minorías, a la diversidad y a la pluralidad, recibiendo y asimilando así la invitación al dialogo nacional formulada por el primer mandatario nacional.

VICEPRESIDENTE

Maduro: "Chávez se encuentra en proceso de estabilización"

GUÁRICO- El vicepresidente de la República, Nicolás Maduro, informó este jueves que, de acuerdo con el más reciente informe médico emitido desde La Habana, Cuba, la salud del presidente Hugo Chávez se encuentra en proceso progresivo de estabilización.
Durante la toma de posesión del recién electo gobernador del estado Guárico, Ramón Rodríguez Chacín, Maduro leyó el documento e indicó que el presidente Chávez continúa siendo tratado mediante una rigurosa y constante metodología, luego de haber sido intervenido quirúrgicamente en la capital antillana hace 2 semanas.
Igualmente, se sigue tratando la infección respiratoria que le fue diagnosticada Al mandatario.
El vicepresidente también informó que el mandatario venezolano agradeció al pueblo venezolano la victoria obtenida por los candidatos socialistas a gobernaciones y consejos legislativos el 16 de diciembre, cuando se llevaron a cabo las elecciones regionales.
"Me informan que a Chávez ya se le dio el reporte de la victoria del domingo pasado y ha expresado una gran felicidad y un agradecimiento profundo a todo el pueblo venezolano. Ese baño de amor, ese regalo de amor que nuestro pueblo le dio al comandante llegó completico", expresó Maduro.

DocUExpress
15 años de Experiencia

Venezuela
- Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.
- Apostilla de la Haya.
- Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.

Departamento Legal
- Asesoria - Redacción de documentos.
- Divorcios y Secesiones.
- Rectificación e inserción de partidas

Italia
- Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
- Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
- Aposlle dell'Aia.

Departamento Legal
- Asesoria
- Sucesiones
- Derecho de ciudadania
- Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
- Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Nell'inaugurare la IX Conferenza degli Ambasciatori italiani nel Mondo, il capo dello Stato ha sottolineato che guardare "al di là delle frontiere per l'Italia è una necessità economica, una tradizione storica, un'impronta culturale e una volontà politica"

Napolitano: "Consolidare la credibilità che l'Italia può vantare oggi"

ROMA - "L'intensa attività internazionale che ho svolto nel corso del mio mandato non sarebbe stata possibile senza il costante e intelligente supporto, intellettuale e operativo, della Farnesina e dell'intera rete diplomatico-consolare". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenendo alla Farnesina alla IX Conferenza degli Ambasciatori italiani nel mondo, aperta ieri mattina dal Ministro Terzi.

- La Farnesina - ha aggiunto il Capo dello Stato - è una buona scuola per il servizio dello Stato. Lo dimostrano la professionalità e l'abnegazione con cui svolgete i vostri compiti, anche quando comportino sacrifici personali e famigliari. La vostra carriera è al tempo stesso aperta sul mondo e rappresentativa del nostro patrimonio nazionale. E ha espresso ricche risorse di talento e di cultura.

Il Presidente Napolitano ha quindi sottolineato che "il Paese ha più che mai bisogno di poter contare sulla solidità e affidabilità della proiezione internazionale dell'Italia".

- Guardare al di là delle frontiere, alla vicina Europa come al resto del mondo – ha detto il capo dello Stato -, è per l'Italia una necessità economica, una tradizione storica, un'impronta culturale, una volontà politica - e soprattutto una scelta di civiltà della quale la diplomazia italiana si è fatta felice interprete fin dal Risorgimento e dai primi passi dell'Unità nazionale. Questa è la continuità e la coerenza che siete chiamati ad assicurare. Al termine di un 2012 difficile e alla vigilia di un 2013 denso di incognite, la principale sfida della nostra politica estera è quella di consolidare e dispiegare l'alto tasso di rinnovata credibilità e affidabilità che l'Italia oggi può vantare nel mondo. Nodi interni irrisolti avevano finito per pesare sulle relazioni internazionali dell'Italia. L'aver affrontato con coraggio i primi ha rilanciato le seconde, con benefici tangibili per il Paese, diretti e indiretti - e Voi ne siete testimoni. Solo le forti misure prese da governo e Parlamento, che impegnano tutti noi in un rinnovato sforzo collettivo di riforme strutturali, di risanamento dei conti pubblici e di rilancio della crescita, ci hanno evitato il rischio di scivolare in una condizione di "sorvegliata speciale" dell'Unione e del Fondo Monetario Internazionale. Stiamo facendo questo sforzo, ampiamente riconosciuto dai nostri partner, non solo europei - e dai mercati - per noi stessi e per le prossime generazioni, e in questo spirito dobbiamo portarlo avanti, non per soddisfare vincoli - o diktat - esterni.

Il presidente Napoliotano ha poi rilevato cge "l'Italia sta contribuendo così e - sono sicuro, contribuirà ancora dopo il prossimo passaggio elettorale, in un rinnovato contesto politico - a una ripresa della fiducia verso l'Europa, verso l'Euro, verso il processo di rafforzamento dell'unità e quindi del ruolo dell'Europa come soggetto globale".

Quanto ai progressi dell'integrazione finanziaria, fiscale ed economica, e in ultima istanza politica, il Presidente Napolitano ha detto: "Stiamo facendo su questo terreno la nostra parte, mettendo in primo piano con molta forza la stringente necessità di una nuova fase di crescita dell'economia e dell'occupazione. Stiamo facendo la nostra parte nel quadro di una più aperta e ricca dialettica di posizioni e di apporti nel concerto europeo, che si sta sviluppando liberamente, senza seguire spartiti e motivi musicali precostituiti".

Il Presidente Napolitano ha quindi richiamato l'attenzione su alcuni punti critici.

- Il primo – ha detto - è questo: sotto l'urto della crisi globale e in particolare di quella dell'area Euro, l'Unione ha manifestato un'assai rischiosa sindrome inward-looking, curvandosi sui suoi assillanti problemi interni, chiudendosi nel suo spesso criptico codice di riferimento tecnico-giuridico. C'è stata in questi ultimi anni scarsa concentrazione di sforzi sul piano della Politica estera e di sicurezza comune: scarsa attenzione al livello di Consiglio e di Commissione, scarsa valorizzazione dei nuovi assetti e strumenti offerti a questo proposito dal Trattato di Lisbona. E' rimasta al di sotto delle aspettative e delle necessità la costruzione del Servizio Europeo di Azione Esterna, che dovrebbe garantire innanzitutto un impegno costante di comune analisi ed elaborazione strategica, in assenza del quale è arduo concertare posizioni condivise. Anche nel campo della difesa si avverte la necessità di più Europa, ma un approccio e uno sviluppo concreto appaiono ancora stentati, nonostante recenti importanti iniziative concertate tra diversi partner.

Quindi, ha sostenuto:

- Dobbiamo essere all'altezza delle nostre responsabilità considerando per ragioni obbiettive conclusa la fase storica in cui potevamo per la nostra sicurezza contare su una ormai impensabile costosa copertura americana. Per l'Europa tutta, il rapporto transatlantico rimane una costante essenziale, e non solo nella sicurezza. Ma sotto tutti gli aspetti i tempi sono cambiati. Oggi l'Amministrazione americana prospetta agli europei condivisione di responsabilità e d'impegno. Abbiamo, nei prossimi quattro anni, la possibilità di costruire con Washington un rapporto più equilibrato di quanto non sia mai stato in passato. Ma è un rapporto che richiede, su questa sponda, un interlocutore 'Europa', non molti 'europei'. Mi sono dilungato sul punto, che avverto acutamente, sulle incertezze e i ritardi nello sviluppo di quella fondamentale dimensione del progetto europeo che è costituita dalla capacità di far assurgere un'Europa che parli con una sola voce ed esprima un'iniziativa comune, a protagonista delle relazioni internazionali in una fase storica nella quale rischia di scivolare, divisa, verso l'irrilevanza".

L'altro punto critico affrontato dal Presidente Napolitano "è quello sollevato drammaticamente dal ministro Terzi di una disaffezione cresciuta anche tra gli italiani verso le istituzioni europee e la prospettiva dell'unità e integrazione europea. Molto c'è da dire, e molto c'è da fare a questo proposito. Ma io vorrei dire questo in particolare : che per recuperare tra i cittadini interesse, convinzione, fiducia verso il progetto europeo, è assolutamente decisivo diffondere la consapevolezza di come si è trasformato, di che cosa è divenuto e tende a divenire il mondo in cui viviamo. Le nuove motivazioni e missioni dell'unità europea consistono nel far valere - non ciascun paese, Stato e governo nazionale per conto suo, ma l'insieme delle nostre nazioni, delle nostre economie e delle nostre società - l'apporto qualitativo insostituibile che ancora possiamo dare all'avanzamento della civiltà mondiale, solo se si darà il senso di questa sfida senza precedenti, si potranno sconfiggere anacronistici sussulti di nazionalismo o protezionismo e sempre più insensati, perdenti populismi, e determinare un rinnovato sostegno dal basso ai disegni e alle istituzioni dell'Unione europea".

Il Capo dello Stato ha quindi fatto riferimento alle irrisolte crisi mediorientali: "prima fra tutte la Siria, teatro di una tragica guerra civile. Porvi termine con una soluzione politica, che passi attraverso la Coalizione Nazionale Siriana e il Consiglio di Sicurezza, risponde sia a motivi umanitari impellenti che a un'esigenza di stabilità e sicurezza regionale. E sempre allarmante resta la crisi israelo-palestinese. Il recente voto all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per la concessione alla Palestina della qualità di Stato osservatore non membro ha reso ancor più necessario, improrogabile il riprendersi dei negoziati di pace".

Il Capo dello Stato, rivolgendosi agli ambasciatori, ha così concluso il suo intervento:

- A tutti voi che tornate al vostro lavoro e alle vostre sedi, arricchiti dalla partecipazione a questa Conferenza, dico che confido pienamente nella vostra capacità di rappresentare ovunque il valore democratico dell'imminente prova elettorale e la nostra serena certezza della coerenza che l'Italia mostrerà nel rispettare e sviluppare gli impegni su cui si fondano la sua credibilità e il suo ruolo in Europa e nel mondo".

VOTO ALL'ESTERO

Libere elezioni anche in Canada

ROMA - Si è risolto, ancora una volta sul fil di lana, il tira e molla tra Italia e Canada per consentire il diritto di voto attivo e passivo anche agli italiani che vivono nel Paese nordamericano.

Dunque alle elezioni politiche del 2013 parteciperanno anche i connazionali in Canada. Ad annunciarlo questa mattina il direttore generale della Farnesina, Cristina Ravaglia, durante la sua audizione al Comitato per gli italiani all'estero della Camera.

- Nelle ultime ore si è risolta positivamente la questione del voto in Canada - ha detto Ravaglia, ricordando che "da tempo" Ottawa aveva manifestato "contrarietà" al voto, salvo poi prendere "atto delle rassicurazioni fornite dalla nostra Ambasciata riguardo l'osservanza da parte del governo italiano delle stesse condizioni poste nel 2008 dalle autorità canadesi".

VOTO ALL'ESTERO

Le raccomandazioni del Viminale ai comuni

ROMA - Una circolare "urgentissima" è stata inviata ai Comuni italiani dal Ministero dell'Interno per sottolineare "l'estrema importanza" del corretto utilizzo dell'Elenco unico aggiornato dell'Aire in vista del prossimo voto all'estero.

A firmarla è il Direttore centrale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali dei Servizi Demografici, Giovanna Menghini.

"Il Ministero degli Esteri – scrive – ha concordato con la nostra Direzione gli adempimenti relativi alla formazione dell'elenco aggiornato degli italiani residenti all'estero previsto dall'art. 5 della legge n. 459/2001 e dall'art. 5 del D.P.R. n. 104/2003, nonché dell'elenco dei residenti all'estero aventi diritto al voto".

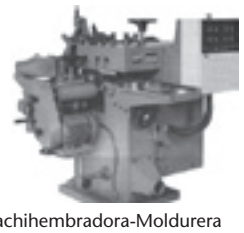
I Prefetti, dunque, sono invitati a "vigilare affinché le amministrazioni comunali verifichino, con tempestività, l'esattezza e la completezza dei dati registrati nelle AIRE comunali, per evitare l'inserimento nei citati elenchi di dati non corretti o incompleti. Al riguardo, si comunica che i comuni devono provvedere sollecitamente sia alla rettifica delle posizioni scartate dall'Aire centrale - tramite la verifica degli atti di stato civile e dei codici consolari utilizzati - che alla cancellazione delle posizioni duplicate e degli ultracentenari per i quali non sia stata fornita la prova di esistenza in vita".

In vista delle prossime consultazioni, Menghini sottolinea "l'estrema importanza del corretto utilizzo, nella trasmissione dei dati richiesti, del campo relativo al diritto di voto (elettore, non iscritto nelle liste elettorali, perdita del diritto di voto)". Toccherà ancora ai prefetti di "richiamare l'attenzione delle amministrazioni comunali sulla necessita di rispondere tempestivamente alle comunicazioni degli Uffici consolari, verificando le richieste di iscrizione, cancellazione e variazione, ancora non inserite, al fine di non creare disallineamenti tra i dati degli archivi comunali e quelli degli schedari consolari".

Le Amministrazioni comunali avranno tempo fino al 31 dicembre per inviare "ogni variazione degli archivi comunali" così da "consentire l'allineamento informatico con i dati del Ministero degli Affari Esteri e la predisposizione del citato Elenco aggiornato, nonché la successiva formazione dell'elenco dei residenti all'estero aventi diritto al voto".

Successivamente a tale data, "permane l'obbligo per i comuni di inviare, almeno settimanalmente, i dati all'Aire centrale per il relativo aggiornamento

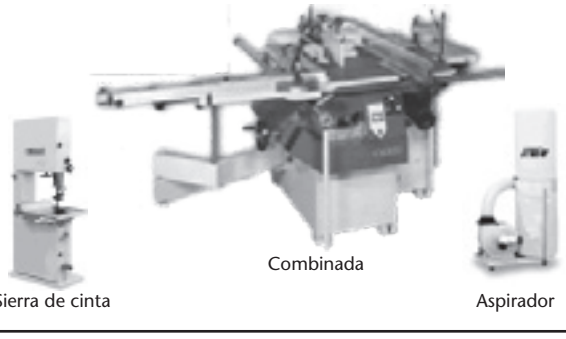
Rutherman



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta
Combinada
Aspirador

Consolato d'Italia
Caracas

PENSIONATI I.N.P.S. - VERIFICA ESISTENZA IN VITA 2013.

Nei prossimi giorni saranno nuovamente disponibili presso Italcambio i moduli gialli per la certificazione dell'esistenza in vita corrispondente all'anno 2013 che i pensionati dovranno portare presso l'ufficio consolare, unitamente ad un documento d'identità. Il modulo, validato dall'autorità consolare, dovrà essere restituito a Italcambio che lo rinvierà a Citibank entro il 2 aprile 2013.
Si ricorda all'utenza che la verifica si farà UNA sola volta l'anno, a prescindere dall'età del pensionato.
In breve, saranno date ulteriori conferme e informazioni.
I moduli da ritirare presso Italcambio sono anche per quei pensionati aventi conti fuori Venezuela e fuori Italia.

PENSIONADOS "I.N.P.S." - "FE DE VIDA AÑO 2013"

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los formularios amarillos para la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2013 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad.
El formulario deberá ser devuelto a Italcambio que lo renviará a Citibank dentro el 02 de abril 2013.
Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

A la brevedad se comunicarán nuevos detalles e informaciones.
Los formularios que se retirarán en Italcambio están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

Consolato d'Italia
Caracas

In vista delle prossime elezioni politiche 2013, si invitano tutti i connazionali ad aggiornare i propri dati anagrafici, qualora non aggiornati dal 2010, compilando la scheda anagrafica disponibile presso gli Uffici Consolari o scaricabile dal sitowww.conscaracas.esteri.it – Modulistica – Anagrafe.
La scheda anagrafica così compilata e firmata, insieme alla fotocopia di un proprio documento di identità valido, può essere:
- consegnata a mano al proprio Ufficio Consolare di riferimento, oppure
- inviata via mail a anagrafe.caracas@esteri.it, oppure
- spedita via fax al 0212 212 1124.

Al aproximarse las elecciones políticas de 2013, se invitan todos los ciudadanos italianos a actualizar sus datos, si todavía no lo han hecho desde 2010, llenando la planilla correspondiente que puede ser solicitada en las oficinas consulares o descargada de la pagina web www.conscaracas.esteri.it – Planillas – Anagrafe.

La planilla, debidamente llenada y firmada, conjuntamente a la copia de una cedula de identidad vigente, puede ser:
- entregada a mano en la Oficina Consular italiana del lugar de residencia, o
- enviada por correo electrónico anagrafe.caracas@esteri.it o

Non si arresta la valanga sulle presunte "spese pazze" con soldi pubblici, anche la vicepresidente del Senato, Rosi Mauro tra gli esponenti politici indagati

Nuova tempesta sul Pirellone Altri 37 indagati: raggiunta quota 62

MILANO - La 'valanga' sulle presunte spese 'pazze' con soldi pubblici non si arresta e travolge altri 37 consiglieri (o ex) del Pirellone, accusati anche loro di peculato. Il 'pallottoliere' degli esponenti politici indagati per aver ottenuto rimborsi illeciti va dunque aggiornato e tocca così quota 62 indagati, tra cui anche il vicepresidente del Senato, Rosi Mauro, il cui nome era già emerso nelle carte dell'indagine sui fondi della Lega (mai formalmente indagata).

Ora, in pratica, l'inchiesta sui presunti rimborsi illegali coinvolge quasi tutti (tranne quattro) gli eletti di Pdl e Lega nel Consiglio regionale lombardo nel 2005 e nel 2010, in due legislature. Dopo gli inviti a comparire notificati venerdì scorso a 22 indagati (11 esponenti del Pdl e 11 del Carroccio), tra cui i capigruppo dei due partiti di maggioranza, Paolo Valentini e Stefano Galli, e anche Nicole Minetti, si è saputo che nell'inchiesta ci sono altri 37 indagati (22 del Pdl e 15 della Lega), che riceveranno nelle prossime ore gli inviti a comparire. E tra loro anche Renzo Bossi, la cui accusa per peculato però era già emersa nei giorni scorsi, quando si era saputo che il figlio di Umberto avrebbe speso parte dei soldi del gruppo consiliare in videogiochi, sigarette e lattine di 'Red Bull'.

Ai 59 destinatari complessivi di inviti a comparire vanno aggiunti poi i tre nomi già saltati fuori lo scorso ottobre, quando i finanzieri del Nucleo di polizia tributaria andarono al Pirellone a prendere i rendiconti dei gruppi di Pdl e Lega: Davide Boni, Massimo Buscemi e Franco Nicoli Cristiani. Quest'ultimo, però, è indagato per peculato in qualità di ex assessore e non di consigliere. E' quindi uno dei quattro consiglieri dei due partiti di maggioranza, eletti nel 2005 o nel 2010, non indagati. Tra gli altri figurano l'ex ministro Mariastella Gelmini (eletta nel 2005 e nel 2006 entrata in Parlamento), Viviana Beccalossi e Enzo Lucchini, diventato poi presidente dell'Arpa. Lucchini, da quanto si è appreso, potrebbe essere considerato un 'super-virtuoso' visto che avrebbe speso solo 5 euro per una raccomandata.

Dal lungo elenco di uscite contestate nella prima tornata di inviti a comparire, firmati dal procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo e dai pm Paolo Filippini e Antonio D'Alessio, invece, era venuto fuori di tutto: dai 'lecca-lecca' ai 'gratta e vinci', dai coni gelato ai cioccolatini, dalle cene da oltre mille euro ai prodotti hi-tech per migliaia di euro fino ai cd musicali e al cappuccino e alla brioche, 'rigorosamente' rimborsati, secondo i pm, coi soldi destinati ai gruppi consiliari per le attività istituzionali.

Molti dei consiglieri in questi giorni hanno 'disertato' le convocazioni in Procura, in particolare quelli del Carroccio (ieri hanno risposto alle domande dei pm solo Giovanni Bordoni e Sante Zuffada, entrambi del Pdl) e chi è andato, come il capogruppo Valentini, ha parlato di cene ''tutte istituzionali''.

Da quanto si è saputo, però, alcuni consiglieri avrebbero riempito i verbali di ''non so'' e ''non ricordo''. Cosìì avrebbe fatto Angelo Giammario (Pdl). I pm gli contestano 114 mila euro di spese tra il 2008 e il 2012 e nell'interrogatorio, tra le altre cose, gli avrebbero chiesto conto anche di ''800 inviti'' per una ''cena di Natale'' da 201 euro. E il consigliere non avrebbe saputo indicare a quale evento da 800 persone si riferisse quella spesa per messaggi d'invito. Venerdì scorso, infine, gli uomini del nucleo di polizia tributaria sono entrati al Pirellone anche per prendere i documenti sui rimborsi dei gruppi d'opposizione e li stanno analizzando per andare a verificare eventuali irregolarità con lo stesso sistema adottato per quelli di maggioranza.

DALLA PRIMA PAGINA

Scontro su "Liste Pulite"...

Quasi 'archiviato' il capitolo legge di Stabilità (ha ricevuto l'ok del Senato, oggi torna alla Camera per il voto finale) i partiti se le danno di santa ragione sui testi del governo che riguardano le liste pulite e le firme per la presentazione delle candidature.

Per quanto riguarda il primo, la decisione del presidente della commissione Bilancio del Senato Antonio Azzolini (Pdl) di non dare il parere, non solo fa saltare il Cdm che avrebbe dovuto dare l'ok definitivo alla norma, ma rischia di vanificare la delega al governo per vietare che si candidino condannati (a più di due anni di carcere). Nella delega contenuta nel ddl Anticorruzione si prevede infatti che i pareri delle commissioni competenti arrivino entro 60 giorni.

- E se Azzolini non dovesse dare il parere a breve - commenta il capogruppo Pd in commissione Giustizia della Camera Donatella Ferranti - si rischierebbe di non rendere operativa la misura delle 'liste pulite' per le prossime elezioni.

A Montecitorio, invece, la situazione si sblocca perchè l'altro presidente della commissione Bilancio, Giancarlo Giorgetti (Lega) non dà il parere motivandolo con il fatto che non si registrano semplicemente ''profili di natura finanziaria''. In questo modo il testo può passare direttamente all'esame dell'Aula.

Decisamente piu' complicata la situazione per il decreto firme. Qui la guerra è del tutto contro tutti. E il sospetto che si facciano 'regali a qualcuno' è generale. Alla fine, dopo una giornata di 'tira e molla' e di trattative più o meno segrete si decide di rinviare. In una conferenza dei capigruppo piuttosto animata si profila una possibile soluzione: un emendamento concordato da presentare questa mattina. Ma, allo stato, l'unico 'contenuto' che potrebbe accontentare davvero tutti e' quello di ridurre ulteriormente il numero delle firme da raccogliere. L'idea, lanciata da Roberto Zaccaria (Pd) e respinta in commissione, torna a girare con insistenza in serata. Ma il punto, si spiega nel centrosinistra, è che i partiti non vogliono far sapere con tanto anticipo il nome dei candidati.

- Il problema - si spiega nel Pd - è che si vergognano delle proprie liste. Ma anche La Russa deve raccogliere le firme. Basta con le leggi ad personam.

Ed è proprio sull'emendamento 'La Russa' che scoppia la bagarre. Non solo sembra ''tagliato su misura per lui'', dicono nel Pd, ma esonererebbe del tutto dalla raccolta firme anche Fli, Udc, CN e PT. L'emendamento, firmato da Ignazio Abrignani (Pdl), prevede che non deve raccogliere firme chi, alla data del 20 dicembre, ha un gruppo parlamentare in uno dei due rami del Parlamento. E ''guarda caso'' ironizzano nel Pd proprio in queste ore nasce il gruppo di 'Centrodestra Nazionale' di La Russa. L'ok del Comitato dei Nove fa infuriare i Democrat e si rinvia.

Ma c'e' tensione anche su un'altra norma: quella sugli italiani che si trovano temporaneamente all'estero. Nel decreto si prevede che questi, per lo più militari impegnati nelle cosiddette missioni 'di pace' all'estero, votino tutti, solo per il 2013, (ovviamente per corrispondenza) nella circoscrizione Lazio 1. Il Pdl si oppone, ma il Pd difende la norma: nelle circoscrizioni estere una ''mole simile di voti (si parla di circa 7-8mila persone) altererebbe gli equilibri della rappresentanza''.

Non è vero, si ribatte nel Pdl, ''loro temono che siano voti di destra e vogliono annacquarli in una grande circoscrizione''. Il decreto come tale è già in vigore, ma se non dovesse venire riconvertito neanche dopo il voto, si correrebbe il rischio di annullare le elezioni: rischio che ora nessuno vuol correre. Così la trattativa, assicurano nel governo, continuerà ''fino all'ultimo minuto utile''.

Ufficiale la scissione...

Una scomposizione-ricomposizione che ha molti motivi:il primo è la convinzione che formazioni che si rivolgono a parterre elettorali diversi possano raccogliere più voti di un'unica sigla. La seconda è la ricerca di novità che serpeggia da mesi nei ranghi giovani e meno del Pdl e ultimo ma non ultimo è che la nuova formazione vuole sfruttare le garanzie offerte dalla legge in tema di raccolta firme per formazioni,anche nuove, che però siano già adeguatamente rappresentate in Parlamento.

Ieri il tema delle firme utili per la presentazione delle liste ha paralizzato l'esame del decreto varato dal governo, rinviato a oggi proprio per la norma ''salva La Russa'' che si vuole inserire e che trova un Pd nettamente contrario che minaccia di far cadere l'intero provvedimento, se lo si modificasse.

Se questo è un fronte, l'altro è quello di toccare con l'unione delle due nuove formazioni il tetto garantito dei 20 deputati alla Camera in modo da non aver bisogno di deroghe e placet. Già ora si è, con l'unione delle due formazioni (che sanciranno la loro fusione presentando oggi un simbolo elettorale comune), a 17 deputati e tre potrebbero essere 'prestati' dal Pdl. E questo denuncia la logica di alleanza di 'cartello' che si sta tentando nel centrodestra.

Presentando la loro nuova formazione, mentre La Russa cercava nuove adesioni anche al Senato dove ha presentato la richiesta di costituzione del gruppo, la Meloni ha confermato che la nuova formazione ''si inserisce nell'ambito del centrodestra'', ma che non sarà solo di ex An, bensi' - tiene a spiegare Crosetto - ''allargato a liberali e cattolici e non vogliamo essere una nicchia''.

Crosetto sottolinea più volte anche che non si tratta di una iniziativa ''contro Berlusconi''.

-Abbiamo deciso di fare un passo ulteriore rispetto al percorso di qualche mese fa – afferma Crosetto -: uscire dal Pdl e fondare un altro soggetto politico che resti nel centro destra: abbiamo trovato sulla nostra stessa posizione La Russa con cui ci uniremo.

Non è la prima volta che papa Ratzinger interviene sui media in prima persona, lo ha fatto tra l'altro sulla BBC, alcuni mesi dopo il suo viaggio nel Regno Unito del 2010, durante il quale i britannici gli avevano tributato una accoglienza fatta di curiosità, calore e simpatia

Papa 'editorialista' per il 'Financial Times': il Natale e la crisi economica

CITTA' DEL VATICANO - Il Papa editorialista della crisi per il giornale della City. Benedetto XVI ha risposto positivamente a una richiesta della redazione del Financial Times e, presa carta e penna, ha scritto un editoriale sul Natale per il giornale simbolo dell'economia e della finanza mondiali. Richiamo in prima e seguito nella pagina dei commenti l'articolo, intitolato ''Tempo di impegno nel mondo per i cristiani'', legge il Natale oggi, quindi anche alla luce della crisi e del ruolo che i cristiani sono chiamati a svolgere negli ''affari del mondo'', ''nel Parlamento o nella Borsa''.
L'idea di chiedere un pezzo sul Natale all'illustre editorialista è venuta ai redattori del ''Financial Times'' quando, alcune settimane fa, questi hanno letto il libro sull'infanzia di Gesù firmato da Joseph Ratzinger-Benedetto XVI. Non è la prima volta che papa Ratzinger interviene sui media in prima persona, lo ha fatto tra l'altro sulla BBC, alcuni mesi dopo il suo viaggio nel Regno Unito del 2010, durante il quale i britannici gli avevano tributato una accoglienza fatta di curiosità, calore e simpatia.
La sala stampa vaticana definisce ''insolita'' la richiesta del quotidiano finanziario e racconta la ''disponibilità'' di Benedetto XVI nel rispondervi proprio ricordando suoi precedenti interventi sui media: ''si è trattato anche allora - spiega la nota - di occasioni per parlare di Gesù e del suo messaggio ad un ampio uditorio, nei momenti salienti dell'anno liturgico cristiano''.
Se per il recente ''sbarco'' su ''twitter'' il Papa si è assoggettato volentieri al limiti dei 140 caratteri imposti da quel ''social network'', per scrivere sul foglio della City di Londra, - che nell'immaginario collettivo va in mano a ''brocker'' con iphone ma anche a qualche ''sir'' in bombetta, giacca e gravatta color fumo e valigetta 24ore - ha accettato di buon grado la ''traccia'' fornita dalla redazione. Accattivante il lead scelto dal Pontefice: la domanda sul pagamento delle tasse fatta a Gesù, che risponde con il notissimo ''Rendi a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio quel che ˆe di Dio''.
Meno efficace dell'attacco del pezzo risulta il titolo, visto che quel ''Tempo di impegno nel mondo per i cristiani'' suona un po' piatto, privo di quella ''esca'' che i titolisti da sempre cercano di mettere nel loro lavoro per attirare l'attenzione dei lettori. Il titolo, comunque, forse proprio perchè senza esca, non sfigura sul foglio finanziario, e poi, si sa che i titoli non li sceglie chi firma il pezzo. Per l'editoriale Benedetto XVI attinge a suoi precedenti interventi sul Natale e anche al recentissimo suo libro, ma rilegge tutto alla luce dell'attualità: la crisi, le ''privazioni economiche'' subite da ''molti'' e il senso in questo contesto, della ''umiltà, povertà e semplicità della scena del presepe''. E ricorda: Gesu' ''vive ai margini della società'' e ''porta speranza'' a quanti vivono ''in un mondo precario''. A penna, a stampa o su computer Benedetto XVI resta fedele al suo messaggio.

Il Papa su twitter: 2.108.484 'follower'

CITTA' DEL VATICANO - I seguaci del Papa su twitter hanno raggiunto alle 12 di ieri, 20 dicembre, la cifra di 2.108.484 follower. Lo comunica l'Osservatore romano, aggiungendo che ''nelle prossime settimane il Papa inizierà a twittare anche in cinese e in latino, oltre che nelle otto lingue già attive''.

FISCAL CLIFF

La spada de Damocle sull'economia Usa

ROMA - Le borse europee chiudono poco mosse, New York procede poco convinta e anche gli spread, a partire dall'Italia, non si schiodano molto dai livelli dell'altro giorno, con il Btp a 300 punti base. L'accordo sul 'fiscal cliff' negli Usa non é ancora raggiunto, una spada di Damocle che riesce a oscurare persino la buona notizia del Pil americano, cresciuto ben oltre le attese.
Democratici e repubblicani sembrano ancora lontani dall'accordo, che il presidente Obama avrebbe voluto raggiungere prima di Natale, su come evitare un mix di tagli alla spesa e aumenti automatici delle tasse che altrimenti scatteranno il 1ø gennaio. Anche se gran parte degli investitori si aspetta che alla fine prevalga il buon senso (la stretta fiscale rischia di precipitare gli Usa in recessione), nessuno prende posizioni troppo rischiose prima di capire bene cosa succederá. Una situazione di incertezza che pesa da mesi sui mercati e che ieri é riuscita a mettere in ombra la crescita del 3,1% dell'economia americana nel terzo trimestre, ben oltre la precedente stima del 2,7%. I dati hanno anche evidenziato una crescita inattesa del manifatturiero nella regione di Philadelphia, e un rialzo migliore del previsto delle vendite di case esistenti.
Le borse, tuttavia, restano prudenti e in pochi se la sono sentita di puntare su un ulteriore rialzo dopo i guadagni messi a segno nelle scorse sedute. In Europa lo Stoxx Europe 600 segna appena +0,1%. Bene Madrid (+0,1%), benone Milano (+0,4%), praticamente piatte Londra e Parigi. E anche Wall Street procede senza una chiara direzione in attesa di sviluppi nel braccio di ferro sul 'precipizio di bilancio': Dow Jones e S&P piatti, mentre il Nasdaq cede uno 0,1%. Giornata interlocutoria anche sui mercati del debito, con lo spread italiano, in chiusura, a 300 punti base dai 296 di ieri in chiusura: l'obiettivo indicato dal presidente del Consiglio Mario Monti, 287 punti base, sfiorato l'altro ieri, ieri si é allontanato un po'. Poco mossa anche la Spagna, a 378. Regge bene, invece, l'apprezzamento dell'euro, in chiusura europea a 1,3236 dopo aver sfiorato 1,33, vicino ai massimi dallo scorso marzo.

USA - STRAGE SCUOLA

E' corsa all'acquisto di armi e zainetti blindati

NEW YORK - In tutti gli Stati Uniti é corsa agli acquisti nelle armerie: fucili d'assalto Bushmaster Ar-15 e pistole di tutti i tipi, ma anche zainetti antiproiettile, decorati con i cartoon piú popolari. E' una reazione all'eccidio nella scuola di Newtown, ma soprattutto all'impegno solenne del presidente Barack Obama di rendere piú severe le norme per acquistare armi. Anche in passato, dopo altre stragi della follia, c'e' stato un fenomeno simile, ma mai di questa portata. E i 'best-seller' sembrano essere proprio i fucili d'assalto, come quello usato venerdí scorso da Adam Lanza per massacrare venti bimbi e sei insegnanti della scuola 'Sandy Hook'.
I tempi stringono. Nelle prossime settimane potrebbe diventare molto piú complicato acquistare armi del genere, se non vietato. Obama vuole passare ''dalle parole ai fatti'' entro fine gennaio. Giá ieri il suo vice Joe Biden aveva in agenda la prima riunione della sua taskforce incaricata di elaborare proposte concrete. Una riunione con i ministri della Giustizia Eric Holder, della Sicurezza interna Janet Napolitano, dell'Istruzione Arne Duncan e della Sanitá Kathleen Sabelius. Così le file davanti ai negozi di armi si sono fatte lunghissime, e alcuni rivenditori hanno finito tutte le scorte, anche di munizioni, in particolare per fucili semi-automatici. E con l'aumento della domanda, i prezzi salgono.
- Per l'industria delle armi è come una tempesta perfetta - ha detto all'agenzia Bloomberg Justin Anderson, direttore vendite online dell'Hayatt Gun Shop di Charlotte, in North Carolina. Il negozio, che nel suo sito web viene descritto come il più grande in America, ha stabilito il record di vendite in un solo giorno sin dalla sua apertura nel 1959: oltre un milione di dollari. Ma sono molti i negozi che hanno registrato vendite record. Come lo Sharp Shooting Indoor Range e Gun Shop, secondo il cui proprietario Robert Ball, citato dal Daily Beast, c'è una sorta di ''panico d'acquisto''.
- Gli acquirenti sono di ogni tipo. C'e' il tuo medico, il tuo avvocato, il tuo insegnate di scuola o docente di università o il tuo camionista.
Wal Mart, colosso della grande distribuzione Usa, ha a sua volta finito le scorte di cinque fucili semiautomatici in almeno cinque Stati, come si può vedere attraverso una ricerca nel suo sito web, mentre su e-Bay i prezzi di caricatori per pistole a grande capienza sono pressochè triplicati in pochi giorni. Allo stesso tempo, sono salite fino al 500 per cento le vendite di zainetti 'blindati', con placche antiproiettile simili a quelle dei giubbotti usati dagli agenti di polizia o dai soldati. Costano fino a 400 dollari e sono pensati soprattutto per i bambini, ma non solo. Ken Larson, di Denver in Colorado, ne aveva da tempo un per sé e ha convinto la moglie a comprarne uno anche per il loro bimbo di un anno.
- Se lo puo' rendere più sicuro, non ci penso due volte - ha detto.

EUROPA LEAGUE

Sorteggio benevolo per le italiane La Lazio afronta il Borussia di Arango

NYON - Le formazioni italiane non possono lamentarsi dell'esito del sorteggio dei sedicesimi di finale di Europa League. Bene è andata al Napoli, che se la vedrà con i cechi del Viktoria Plzen, discretamente all'Inter che affronterà i romeni del Cluj, mentre la Lazio, col Borussia Moenchengaldbach (compagine dove gioca il vinotinto Juan Arango) ha un avversario più impegnativo sulla carta.
Per gli ottavi di finale, l'ipotetico impegno più difficile tocca all'Inter, che potrebbe vedersela con la vincente di Tottenham - Lione. Stoccarda o Genk per la Lazio e Bate Borisov o Fenerbahe per il Napoli.
"Volevamo evitare il Liverpool, ho dei brutti ricordi", ha detto il team manager dell'Inter Ivan Cordoba. "Il Cluj proviene dalla Champions League ed è arrivato vicinissimo alla qualificazione per gli ottavi di finale. Quindi merita la massima attenzione", ha aggiunto Luis Figo secondo il quale "l'Inter parte in tutte le competizioni per andare in fondo. In Europa c'é bisogno della massima concentrazione, perché se sbagli una partita, è difficilissimo rimediare. Ci sono tante squadre di qualità e alcune clienti abituali della Champions League", ha aggiunto Figo.
La sfida più difficile e di maggior fascino è chiaramente quella che opporrà la Lazio al Borussia: "Si tratta di un sorteggio che ci inorgogliogisce. Il Borussia fa parte della storia del calcio tedesco. Chi ha dimenticato lo squadrone di Netzer?", ha detto il team manager biancoceleste Maurizio Manzini che ha aggiunto: "Sarà anche una partita speciale per Klose che ritroverà l'aria di casa".
Decisamente meglio è andata al Napoli contro il Viktoria Plzen comunque attualmente prima in campionato. Nessuna reazione da parte della squadra azzurra in silenzio stampa.
Nei tabellone dei 16/mi, spicca la sfida fra lo Zenit di Spalletti ed il Liverpool, mentre il Chelsea, se la vedrà con lo Sparta Praga. L'Atletico Madrid, detentore del trofeo, affronterà infine i russi del Rubin Kazan dove gioca il venezuelano Salomón Rondón.

I bianconeri affronteranno negli ottavi di finale gli scozzesi del Celtic del vinotinto Fedor. I rossoneri dovranno affrontare nuovamente i catalani

La Juve sorride in Champions, il Milan pesca un'altra volta il Barça

ROMA - Sorteggio 'double face' per le due squadre italiane - Juventus e Milan - in Champions League. Se l'urna di Nyon fa sorridere i bianconeri che negli ottavi di finale si troveranno davanti gli scozzesi del Celtic, ben diversamente è andata ai rossoneri 'incappati' nel temibilissimo Barcellona: andata a San Siro il 20 febbraio, ritorno il 12 marzo al Camp Nou.
Per i campioni d'Italia andata a Glasgow il 12 febbraio e ritorno tra le mura amiche il 6 marzo.
Il Milan, che aveva chiuso al secondo posto il girone di qualificazione, sapeva di rischiare un avversario di spessore. Oltre ai blaugrana, l'urna offriva un 'menu' di tutto rispetto: Manchester Utd, Bayer, Borussia, Paris Sg e un più 'abbordabile' Schalke. E' capitata la squadra peggiore, il club che ha dominato la scena mondiale degli ultimi anni, che sta dominando la Liga con 46 punti conquistati su 48 disponibili e un Messi stratosferico.
Sullo schiacciasassi catalano pende l'unica incognita legata all'allenatore Tito Vilanova operato in queste ore per un tumore e che potrà riprendere solo gradualmente l'attività (anche se mancano due mesi esatti alla partita di san Siro).
Vicende tricolori a parte, il tabellone Champions degli ottavi offre altre sfide che da sole potrebbero valere una finale. Su tutte spicca il confronto tra il Manchester Utd e il Real Madrid, ovvero Ferguson contro Mourinho che, si dice, un giorno potrebbe succedergli all'Old Trafford, ma è anche la gara che segna il ritorno di Cristiano Ronaldo contro la squadra che l'ha reso grande. Andata al Bernabeu il 13 febbraio, ritorno in Inghilterra il 5 marzo.
Pieno di fascino si presenta anche un altro ottavo di finale, come Arsenal-Bayern Monaco, mentre sarà tutto da vedere lo scontro diretto tra due delle squadre che più hanno impressionato nel girone di qualificazione, ovvero Shakhtar Donetsk-Borussia Dortmund.
Per il Pag di carlo Ancelotti l'urna è stata abbastanza benevola: giocherà contro gli spagnoli del Valencia. Gli ultimi due ottavi infine vedranno di fronte Porto e Malaga da una parte e Galatasaray e Schalke dall'altra.

SCI

Simoncelli torna alla vittoria nell'Alpine Rockfest

ANDALO – L'azzurro Davide Simoncelli ha vinto il terzo Alpine Rockfest di Andalo e intascato i 70mila euro del vincitore.
Nella finale a cinque ha costretto all'errore l'americano Ted Ligety, vincitore lo scorso anno e attuale dominatore in Coppadi gigante. A completare la buona prova degli azzurri c'é il secondo posto del giovane Luca De Aliprandini. Terzo Aksel Lund Svindal, nuovo testimonial internazionale del Trentino, quarto il finlandese Marcus Sandell e quinto Ligety. Fuori nella seconda manche Max Blardone per due soli centesimi ad opera del giovane De Aliprandini. Ligety è stato il migliore nelle prime due manche, ma ha visto svanire la possibilità del bis per un errore a cinque porte dal traguardo.
A Simoncelli la vittoria mancava dal marzo 2006, quando si impose nel gigante di Coppa del Mondo di Yongpyong, in Corea del Nord. Quest'anno si è presentato in ritardo di condizione per il grave infortunio patito a giugno.
In Coppa è stato sinora protagonista di un terzo posto a Beaver Creek e del quinto in Alta Badia.
"Quando è uscito Ted ci sono quasi rimasto male - commenta -. Ma almeno per un giorno è tornatò umano. Ha peraltro dimostrato anche ieri di essere il più veloce. Ho vinto anche grazie al suo errore, ma posso dire di essere stato bravo a sfruttare l'occasione. La formula della gara è fantastica - aggiunge Simoncelli -, ti mette molta pressione addosso. Per quanto riguarda i materiali ho usato quelli dello scorso anno ed è anche per quello che mi avete visto scendere con il sorriso sulle labbra. Ad Adelboden, purtroppo, tornerò a trovare le stesse difficoltà dell'inizio stagione, anche se la forma fisica è buona e sono fiducioso".
La delusione non toglie il sorriso a Ligety. "Ho fatto il miglior tempo nelle prime due manche e ho sbagliato nella terza, quella decisiva, ma è proprio questo il fascino dell'Alpine Rockfest: non ci sono distacchi da amministrare, basta una piccola distrazione e sei fuori".
Poi lancia segnali di distensione alla Fis. "Ho sciato con i materiali nuovi, anche perché, visto come sto andando e visti i risultati della prima parte di stagione, sarebbe stato inutile cambiarli - spiega -. Mi sono adeguato e a questo punto non c'é motivo di continuare a contestare il sistema".

L'agenda sportiva

Venerdì 21
- Baseball, giornata della Lvpb
- Calcio, anticipi Serie A

Sabato 22
-Baseball, giornata della Lvpb
Calcio, giornata Serie A

Domenica 23
- Baseball, giornata della Lvpb

Mercoledì 26
- Baseball, giornata della Lvpb

Giovedì 27
-Baseball, giornata della Lvpb

Venerdì 28
-Baseball, giornata della Lvpb

Este viernes, 21 de diciembre, a las 5:00 pm, en la Sala Simón Bolívar, la Sinfónica Juvenil de Caracas culmina el año 2012

Dudamel, Gutman y la Juvenil de Caracas en concierto

CARACAS- Luego de su gira por Estados Unidos, el maestro Gustavo Dudamel regresó a Venezuela para dirigir el concierto de cierre de temporada del Centro de Acción Social por la Música que será protagonizado por la Sinfónica Juvenil de Caracas y contará, nada más y nada menos, que con la participación especial de una de las grandes violonchelistas de los tiempos que corren: la rusa Natalia Gutman. El concierto celebra la colocación de la primera piedra del Centro de Formación Docente de la Fundación Musical Simón Bolívar que se erigirá en Quebrada Honda.

En la primera parte del concierto, Gutman, a quien la crítica especializada ha ubicado un peldaño alto de la historia del cello, intepretará las Variaciones sobre un tema Rococó para Violonchelo y Orquesta, compuestas en 1877, por Piotr Ilyich Tchaikovsky -siendo esta una de las obras más complejas escritas para el instrumento - y el Pezzo capriccioso para violonchelo y orquesta, también del mismo compositor. En la segunda parte, la Sinfónica Juvenil de Caracas tocará la Sinfonía N° 4 escrito por el autor ruso.

La violonchelista, que es heredera de la escuela del gran Rostropovich, que además tiene una de las mejores escuelas de cello y que ha tocado en los grandes escenarios del mundo, como favorita de muchos de los mejores directores, ha venido dos veces a Venezuela, sólo contando sus visitas durante 2012. Con ella se abrió la temporada del Ciclo Grandes Virtuosos del Festival de Juventudes Bancaribe y ahora se cierra una la programación 2012: El Sistema por la Paz, que este año llevó adelante la Fundación Musical Simón Bolívar, órgano rector del Sistema de Orquestas Juveniles e Infantiles de Venezuela, adscrito a la Presidencia de la República, en alianza con el Programa de Naciones Unidas.

El concierto se llevará a cabo este viernes, 21 de diciembre a las 5:00 pm, en la Sala Simón Bolívar del Centro de Acción Social por la Música, sede nacional del Sistema de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela, ubicada en el Boulevard Amador Bendayán de Quebrada Honda, Los Caobos. Frente a la Casa del Artista y a media cuadra de la estación Colegio de Ingenieros del Metro de Caracas. La entrada es libre y los boletos se estarán repartiendo en las taquillas desde las 9:00 am del mismo viernes y hasta agotarse la existencia.

INTERCAMBIO

B.O.D. y la UCAB firman convenio cultural

CARACAS- En ocasión de cumplirse el próximo año 2013 los sesenta años de la fundación de la Universidad Católica Andrés Bello, el Banco Occidental de Descuento, Corp Banca y la Fundación B.O.D. acordaron sumarse a la celebración de este aniversario con la firma de un convenio de intercambio cultural y económico, suscrito entre el Presidente de las Juntas Directivas del B.O.D. y Corp Banca, Víctor J. Vargas Irausquín, y el Rector de la UCAB, Francisco J. Virtuoso Arrieta.

Este convenio contempla, en primer lugar, la donación por parte del banco de la cantidad de veinte millones de bolívares (Bs. 20.000.000,00), destinados a la conclusión de las obras del nuevo edificio de la biblioteca de la universidad, específicamente lo relativo al equipamiento y dotación de la plataforma tecnológica.

Asimismo, el acuerdo prevé la posibilidad de replicar la programación del Centro Cultural B.O.D.-Corp Banca en el Centro Cultural UCAB, cuya sede funcionará en el edificio de la biblioteca; así como coordinar las diversas actividades culturales de la universidad, con preferencia hacia su labor educativa. Esto, dada la experiencia y la relevante labor de mecenazgo cultural que han venido adelantando B.O.D. y Corp Banca, desde hace muchos años, en las ciudades de Caracas y Maracaibo.

CONVOCTORIA

Concurso Cartas de Amor 2013

CARACAS- El Concurso Cartas de Amor, presentado por Montblanc, celebra su décimo cuarta edición convocando una vez más a escritores, profesionales, estudiantes y público en general de cualquier profesión u oficio a participar.

Las personas interesadas en concursar deberán postular sus cartas del 1 al 28 de febrero 2013 a través de la página web www.concursocartasdeamor.com. En ésta, podrán revisar las bases del concurso.

El tema de la misiva es libre y el llamado está abierto a venezolanos y extranjeros, residenciados dentro y fuera del país. Los menores de edad deberán presentar una autorización de su representante legal.

Un comité de lectura conformado por profesores y egresados del Instituto de Creatividad y Comunicación (ICREA) realizará una primera preselección de 40 cartas que serán publicadas en el sitio web el 26 de marzo. Posteriormente, el 16 de abril, serán anunciadas las diez cartas finalistas y los lectores podrán votar por su misiva favorita. El 14 de mayo se realizará el certamen final, en el cual los autores de las cartas finalistas, leerán sus textos en el Teatro Chacao de Caracas ante el público y el jurado.

Los tres primeros lugares recibirán un reloj Montblanc TimeWalker Chronograph Automatic, una Estilográfica edición limitada de escritores Jonathan Swift y una Estilográfica Meisterstück Signature for Good Le Grand, respectivamente. La misiva que obtenga más votos en la página web será premiada con una Estilográfica StarWalker Red Gold Metal.

BREVES

Whitney se apodera de los fin de semana

Whitney regresa este sábado 22 de diciembre a las 11:00 pm con otro episodio de su show Love you, Mean it que se transmite por E! Entertainment Television.

Cada fin de semana Cumming hace lo que mejor sabe hacer, y este no será la excepción, divirtiendo a sus televidentes con sus alocados comentarios sobre los acontecimientos más relevantes del mundo del espectáculo donde la comedia siempre estará presente.

Julian McCullough será el cómplice de la comediante en el show nocturno de E! La honestidad, la personalidad única, la comedia y la diversión que Whitney tiene preparado para ti, harán que no te quieras despegar de la tv.

Llega la diversión a E! con The Soup

Joel McHale regresa este viernes 21 de diciembre a as 10:30 p.m., con otra entrega de su talk show "The Soup" emitido por el canal de cable E! Entertainment Television, donde el sarcástico comediante comentará videos de los programas de televisión y cine estadounidense, dejando como tontos a los protagonistas de cada uno.

¡LlegóTop-Tástico!

Disney Channel invita a participar de Top-Tástico y elegir las mejores series, personajes, películas, video clips y juegos del 2012. Los ganadores serán develados a través de una programación especial durante la semana del 24 de diciembre. La votación estará vigente hasta el martes 18 de diciembre, en www.DisneyLatino.com/DisneyChannel.

Las series más votadas de Disney Channel Top-Tástico se podrán ver en la pantalla del canal desde el lunes 24 al sábado 29 de diciembre, a las 5:30 PM. Además, el domingo 30, el canal tiene preparado un maratón con la mejor programación del año, en el que emitirá los episodios ganadores de las categorías de Top-Tástico; un capítulo estreno de Año Nuevo de Phineas y Ferb; un episodio doble especial temático de Austin & Ally y Jessie; la película ganadora de la categoría "Pelimanía"; y, por último, Toy Story 3 de Disney-Pixar.

Estephy grabó canción con Chino y Nacho

La cantante venezolana Estephy grabó junto a Chino y Nacho una nueva versión de su primer tema promocional *"Dime si tu"*.

El remix de este tema fue grabado en la ciudad de Miami bajo la producción de Yhonny Atella de la agrupación Aashta, Alexandra Olavarría y Miguel Mendoza (Nacho), quien además junto a Jesús Miranda (Chino) estuvieron involucrados en la letra de esta nueva versión que describieron como algo completamente fresco, juvenil, bailable y *"el cual promete ser otro hit mundial supremo"*.

Año fructífero para el Coro y Ballet del Teatro Teresa Carreño

Este año 2012 estuvo lleno de éxito tanto para el Coro de Ópera, como para el Ballet Teresa Carreño, logrando consolidarse como grandes hacedores de arte, inspirando con sus capacidades a todos los asistentes y, aun más, posicionarse como las compañías más importantes en sus respectivos géneros.

Luli Fama Saborea la Dulce Vida

La marca de trajes de baño establecida en Miami, Luli Fama cae en un exceso de deleite con la colección "La Dolce Vita" presentada en Agosto de este año en el Mercedez-Benz Fashion Week Swim. Inspirada en el film clásico de los años 60 La Dolce Vita, La colección 2013 de Luli Fama "La Dolce Vita Miami" celebra lo dulce de la vida en Miami combinado con el opulento lifestyle Italiano y los gloriosos días de las bomshell de los 60s. Lleno de infinito glamur y romance, con un display de siluetas y colores intensos, ricas texturas y una latente inspiración italiana en los estampados cuentan la historia de las fiestas de playa de 1960, trasladadas al estilo moderno de hoy.